



CONFERENZA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Roma, 21 giugno 2022, Tenuta Presidenziale di Castelporziano



Sessione 3 – Cultura della sostenibilità: educazione e giovani I temi del confronto

Claudia Galetto, IRES Piemonte; FNSvS, GdL Cultura della
sostenibilità



CRelAMO PA

Per un cambiamento sostenibile



I TEMI DEL CONFRONTO

- 1) IL CONTESTO
- 2) L'URGENZA - IL NECESSARIO CAMBIO DI ROTTA
- 3) IL CAMBIAMENTO DI VISIONE
- 4) LE COMPETENZE E LA TRANSIZIONE
- 5) LA SFIDA EDUCATIVA



1. IL CONTESTO



**ACCOMPAGNARE
LA CRESCITA
DELLE NUOVE
GENERAZIONI**



2. L'URGENZA - IL NECESSARIO CAMBIO DI ROTTA

CONFERENZA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Roma, 21 giugno 2022, Tenuta Presidenziale di Castelporziano



SEGNALI
ALLARMANTI
DALLA PANDEMIA
– GIOVANI,
UOMINI-DONNE

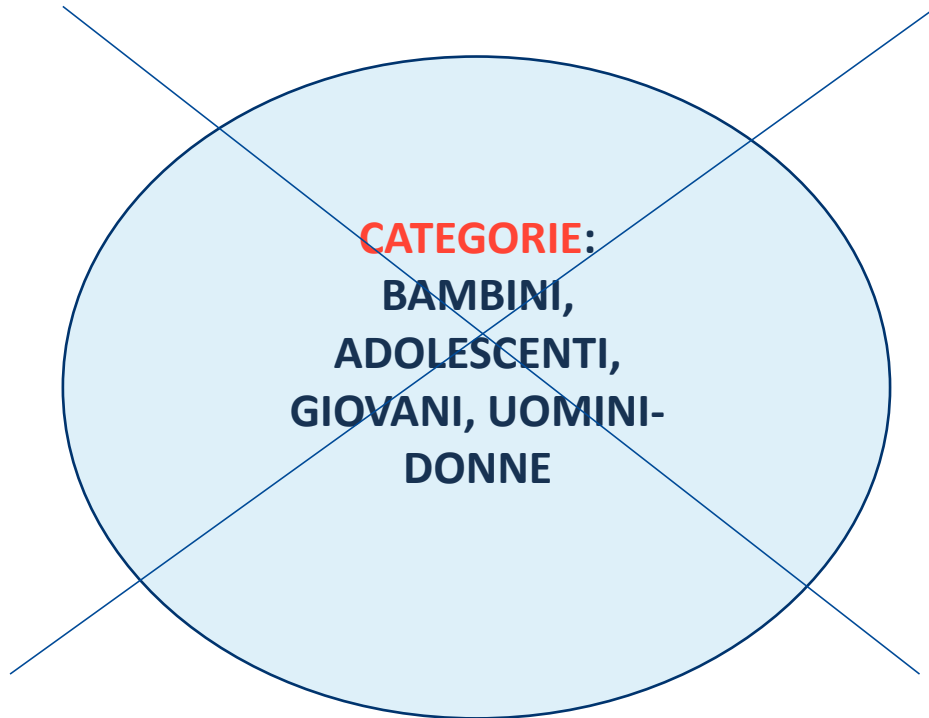
FRAGILITA' DI
SISTEMA
RISCHI DI
COMPROMISSIONE
DEL FUTURO DELLA
SOCIETA'

UNA SOCIETA' CHE
SI PRENDE CURA
DELLE NUOVE
GENERAZIONI



CReIAMO PA

4. IL CAMBIAMENTO DI VISIONE



UN CONTINUUM DI CONDIZIONI E PROCESSI
(formali, informali e non formali)



-
EVOLUZIONE DELLE PERSONE: GRADI DI
AUTONOMIA/ETA'; CONDIZIONI FAMILIARI,
DI COMUNITA', TERRITORIALI CHE
GARANTISCONO O MENO LO SVILUPPO



5. LE COMPETENZE E LA TRANSIZIONE

COMPETENZE dotate di una nuova visione del mondo, fondate su nuovi valori, per leggere, interpretare ed agire nei contesti di vita quotidiana (del lavoro, della partecipazione pubblica, della vita familiare, del tempo libero)

SERVE UNA “REALTÀ” (in transizione) per fare esperienza

**PROGETTARE IL FUTURO –
RICOSTRUIRE FIDUCIA**



6. LA SFIDA EDUCATIVA

*La qualità dei contesti e dei
processi di apprendimento*

Gli adulti sono pronti?



“Si può insegnare a sviluppare al meglio un’autonomia e, come direbbe Descartes, un metodo per dirigere bene la propria mente, che permetta di affrontare personalmente i problemi del vivere. Un’educazione rigenerata non saprebbe da sola cambiare la società. Ma potrebbe formare adulti più capaci di affrontare il loro destino, più capaci di far fiorire il loro vivere, più capaci di comprendere le complessità umane, storiche, sociali e planetarie, più capaci di riconoscere gli errori e le illusioni della conoscenza, più capaci di comprendersi gli uni con gli altri, più capaci di affrontare le incertezze, più capaci di affrontare le avventure della vita”.

E. Morin, Insegnare a vivere. Manifesto per cambiare l’educazione (2015)

